

MalpensaNews

Lo Pro Patria spreca le sue occasioni: contro l'Alcione ancora una sconfitta fotocopia

Marco Tresca · Sunday, November 24th, 2024

Nel sedicesimo turno di campionato la Pro Patria cede il passo all'**Alcione** e incappa nella **quinta sconfitta stagionale**, terminando per la sesta volta in campionato una partita con **zero goal messi a segno**, e, di contro, subendone **due**.

Allo stadio **Breda di Sesto San Giovanni** non basta il ritorno, voluto da mister Colombo, del doppio trequartista (Pitou-Curatolo) alle spalle di Toci per interrompere il digiuno di gol e di vittorie, con il risultato a punteggio pieno che in Via Ca' Bianca manca da ormai sette turni, dalla vittoria di inizio ottobre contro il Lecco. Il rimpianto tra i tifosi bianco-blu continua inesorabilmente a crescere, perché la **Pro Patria** migliora sì partita dopo partita, ma lo fa troppo poco e più lentamente degli avversari, soprattutto nella zona di campo più importante di tutto: ovvero **sotto porta**. Molto più cinici sono appunto i rivali arancioni dell'Alcione, che di fatto già al 42? avevano chiuso i conti di **una partita vinta con il minimo sforzo offensivo**, domata ai **primi due tiri nello specchio della porta**.

Determinane per la capitolazione dei tigrotti sono prima il **colpo di testa vincente di Marconi** già al 13? su cross di **Invernizzi**, e poi, a ridosso dell'intervallo, un lancio lungo che taglia la retrovia bustocca ancora una volta come già visto settimana scorsa contro la Virtus: questa sera il colpo del ko si sviluppa sull'asse **Ciappellano-Palombi**, con l'attaccante che concretizza al meglio l'appuntamento in area solo davanti a un Rovida costretto a toccare la palla coi guantoni soltanto per raccoglierla dal fondo della rete.

La partita proseguirà per altri 45?, durante i quali il copione non cambia e la Pro Patria continuerà invano, come suo solito, a macinare tanta corsa e **un gioco più che discreto**, senza tuttavia essere in **mai in grado di bucare la rete**, anzi andando spesso a sbattere contro la muraglia arancione eretta al Breda da un ex, mister Cusatis, oppure fermata dalla mira sfocata di Curatolo – sui suoi piedi nella ripresa almeno due grandi chance in area di rigore – o, peggio ancora, dall'ennesimo legno della stagione, come **l'incrocio dei pali colpito da Mehic all'88'**.

Il risultato al triplice fischio alla fine dei conti conferma lo stato di salute delle due squadre: l'Alcione, neopromossa, continua a mostrarsi impenetrabile grazie a una difesa pressoché perfetta – la quarta migliore del girone, valida per il quinto posto in classifica –, **la Pro Patria è invece incapace di uscire dal vortice della zona playout e impotente su tutti i palloni decisivi**, sia quei pochi che arrivano nell'area da difendere, sia i molti sprecati negli ultimi venti metri. «Il destino della partita è nelle nostre mani» aveva detto mister Colombo alla vigilia della partita,

evidentemente i tigrotti sono ancora troppo “acerbi” per essere in grado di gestire il peso di questo destino.

RIVIVI LA CRONCA TESTUALE DELLA PARTITA:

Serie C, Alcione – Pro Patria: la partita in diretta

This entry was posted on Sunday, November 24th, 2024 at 5:46 pm and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.